

A nome della Segreteria della CGIL, il compagno Di Vittorio ha inviato al sindacato degli autotrasportatori di Roma il seguente telegramma:

« Segreteria C.G.I.L. ha da voi vivissimo plauso al valeroso sacrificio dei lavoratori romani per magnifica vittoria, assicurata al Sindacato Unitario dai classici della Comunità Interclassista. I risultati dimostrano che anche una parte notevole dei lavoratori assomati su basi discriminatorie si sono schierati a sostegno della bandiera unitaria della C.G.I.L. decidendo le speranze dei fautori della divisione dei lavoratori. Viva i lavoratori romani! Viva l'unità di tutti i lavoratori. — F.to DI VITTORIO ».

Leggete, in quinta pagina, un ampio servizio sull'avvenimento.

L'America con l'onesto film "Marty", ha vinto la Palma d'oro di Cannes

Al documentario italiano in cinemascope « Continente perduto » il premio speciale della giuria - Tre premi internazionali ai sovietici - Le congratulazioni per Ivens e Zavattini

tività nel campo del giornalismo. Egli è stato, dal '51 al '56, redattore e direttore di settimanali a grande tiratura e direttore e fondatore di tutti i periodici Mondadori, dal '56 al '59. In questi ultimi anni egli ha proposto alcune iniziative tra le quali, come, ad esempio, un "Bollettino dei poveri", che voleva essere una chiamata a raccolta dei benestanti italiani a segnalare senza tregua tutti gli avvenimenti che incontrassero nella loro vita quotidiana e che fossero meritevoli di intervento sia da parte dei singoli che della collettività, o i "Diari di gente umile", che compa-

titano sul *Contemporaneo*, mostrando in tutte le sue attività una volontà di attenzione, sempre più responsabile, ai gravi problemi del nostro tempo

ALLE 17.50

U

Una storia ha sugg

*L'arrivo del corteo
giornalisti - I cora*

Alle 17.30, precise, dalle
logge del Quirinale è giunta
l'eco della folta plaudente
all'indirizzo del corteo pre-
sidenziale lungo via XXIV

Maestranzi lungo via XXIV Maggio. Poi, all'improvviso, un sibilo acuto di uno stormo di aerei a reazione a volare sotto i tetti, tre sagelli di tromba e la mureta al campanello: è arrivato il nuovo Presidente.

Preceduto dalle Guardie a cavallo, l'auto presidenziale entra nel cortile d'onore e si ferma, sotto il portico, a lato del picchetto d'onore, costituito dalla banda, dalla bandiera e da un plotone dell'Aeronautica militare. Da una finestra del salone delle cerimonie scorgiamo Gronchi e Scelba discendere dalla macchina; gli si fanno incontro il generale Marazziti,

Attraverso le sale
Egli, affiancato dal generale Murazzani, si appresta a passare in rivista il picchetto d'onore. Anche Seelba, con passo scelto, vorrebbe accodarsi, ma viene bruscamente trattenuto dall'ufficiale in uniforme. Il cerimoniale infatti non prevede che anche il presidente del Consiglio passi in rassegna il picchetto. Quando Gronchi arriva a metà dello schieramento, il bandiera dell'Aranzia si abbassa: Gronchi, sostituito per qualche attimo, poi

Attraverso le sale

Egli, affiancato dal generale Marazziti, si appresta a passare in rivista il picchetto d'onore. Anche Seefin, con la sua divisa da capitano, si affrettava a raggiungere i suoi, ma viene bruscamente trattenuto dall'ufficiale in alta uniforme. Il colonnello Marazziti, che presiede del Consiglio passi in rassegna il picchetto. Quando Granchi arriva, il colonnello gli fa cenno di battersi il petto e gli indica la bandiera dell'Arma aerea si abbassa: Granchi scosta per qualche attimo, poi riprende rapidamente la ruota di comando del soldato. Le Guardie a cavallo che, nel frattempo, si sono allineate di fianco, in direzione della scuderia che conduce al salone dei Corazzieri.

Qui, avviene l'incontro fra il Presidente e i suoi. Il colonnello Marazziti, che non attornia ad essi, le ma-

ROMA

LE PRIME
La fossa dei dannati
In una sguerduta ci... del

[illegible]

Cesare Zavattini

Una stretta di mano al Quirinale ha suggellato l'insediamento di Gronchi



una voce; era quella del Presidente Gronchi.

Sono le 18.05 quando la banda intona nuovamente la marcia al cippo e le note dell'Inno nazionale: Einaudi se ne va. Sette anni di lavoro sono dietro di lui e, questi, sono gli ultimi onori che gli rende la Guardia. Mentre la macchina di Einaudi si dirige verso l'uscita della Marina Lunga, sulla via XX Settembre, dal cortile si odono le ovazioni della folla che sostituisce i pianti: applausi.

Gronchi che, per la prima volta come Capo dello Stato, ha voluto salutare il popolo italiano, affacciandosi per tre volte alla piccola balconata del Palazzo.

FASQAZZO BALSAMO

**Festival del teatro
in luglio a Venezia**

—

VENEZIA, 11. — Alla metà del prossimo luglio, nei giorni 13, 16 e 17, il Festival

no
na-
li,
li,
li,
ra-
ra-
na-
no
no
se-
ne-
il-
to
to
to
ne-
le-
di

nuovo, vice-presidente del Se-
il nuovo Presidente Gronchi. Nel
di spalle, sono De Michelis e Mole
i e donne si compone. Sono
li, i rappresentanti della stam-
pa estera e nazionale. Scelto
il direttore della rivista, il
della cerimonia si è limitato
ad assicurargli la fronte man-
dita di sutore con un fasci-
olato bordato di rosa, vuole
impedire che anche i gio-
nalisti rendano omaggio a
Gronchi e ad Einaudi. «Per
che?», si è domandato. «Per
questi qua? Con quale dirit-
to?». «Con il diritto del
quarto potere», ha risposto

internazionale di prosa della
Biennale di Venezia dura due
rappresentazioni per ciascu-
na delle tragedie greche:
«Edipo re» di Sofocle, ed
«Ecuba» di Euripide.
Le rappresentazioni che
avranno luogo nel Teatro
Verde di San Giorgio Maggio-
re, gentilmente concesse dal-
la fondazione Giorgio e
saranno date nel testo e nella
lingua originali della compa-
gnia del Teatro Nazionale di
Grecia.

Ne saranno protagonisti la
nota attrice tragica Katalina
Maxinou ed il consorte l'at-
tore Alexis Minotis.

EDITO NEL DECENNALE DELL'

Un numero di "R

Religione

dedicato alla Resistenza

Ecco il sommario del numero 4 di *Rinascita*, dedicato al decennale della Resistenza italiana.

25 aprile 1945

1. Condizioni internazionali dell'insurrezione.

RENATO MIELI. La grande alleanza da Yalta a Berlino.

Resistenza e unità del movimento in Togliatti a Milano, 17 aprile 1953.

2. La situazione militare in Italia.

ROBERTO BATTAGLIA. La ultima fase della campagna anglo-americana.

GIACOMO CARBONI. L'Esercito italiano nella guerra di liberazione.

Le condizioni di partenza del lavoro di Togliatti, 17-18-1953.

UMBERTO MASSOLA. I gloriosi scopieri del marzo '43.

GUERRINO DI GIOVANNI. Una battaglia a Cupanina, Martini.

ARRIGO BOLDRINI. Le operazioni per la liberazione di Racconia.

Documenti.

Rapporto di una brigata gariboldina.

La feroce lotta dei comunisti per un'azione unitaria.

5. La politica economica del C.L.N. nelle zone liberate dall'armata.

CELANO SERENI. La politica economica del C.L.N. nelle zone liberate dall'armata.

GIUSEPPE FLORENTINI. Una donna nel governo dell'Ossola.

Dedicato alla Resistenza

Ecco il sommario del numero 4 di *Rinascita*, dedicato al decennale della Resistenza italiana:

25 aprile 1945

1. Condizioni internazionali dell'insurrezione.
RENATO MIELLA. *La grande alleanza di Volte a Rieti.* La Resistenza è una delle cose di cui Tocca di Milano. 1. La situazione 1953.

2. La politica militare in Italia.
RENATO BATTAGLIA. *La Resistenza fu una campagna anglo-americana.*
GIACOMO CARBONI. *L' esercito italiano nella guerra di liberazione.*
LE CONDIZIONI DI PARTENZA. *Un discorso di Tocca di Milano.* 1. 7-19-1953.

3. La lotta per l'unità nel contrasto delle tendenze politiche.
LUIGI LONGO. *La lotta per l'unità nel contrasto delle tendenze politiche.*
MAURIZIO FERRARA. *Il secondo governo Bonomi.*
GIACCARO PAJETTA. *Polsi e diplo.*
PIETRO SECCHIA. *L'ardente primavera del 1945.*

Documenti
Istruzioni del PCI nel 1944 a tutti i compagni e a tutte le formazioni di partito (Eros).
Sulla unità con le masse cattoliche.
Lettere del Partito comunista alle compagnie staffette.

4. Alcune battaglie e vittorie.
LA PREPARAZIONE DELL'INSURREZIONE.

UMBERTO MASSOLA. *I piani di recupero del marzo '43.*
GUERRINO DE GIOVANNI. *Una battaglia a Capua.*
Marconi.
ARRIGO BOLDORINI. *Le operazioni per la liberazione di Racconia.*

Documenti
Rapporto di una brigata gariboldina.
La feroce lotta dei comunisti per un'azione unitaria.

5. La politica economica del CLN nelle zone liberate dai partigiani.
GIUSEPPE FERRELLI. *La politica economica del CLN nelle zone liberate dai partigiani.*
GISELLA FLOREANINI. *Una donna nel governo dell'Osola.*

Documenti sulle zone partigiane libere nell'Italia del Nord.
Nelle montagne fra Genova e Piacenza.
Una ispezione alla III Divisione di Val di Cichero.
L'annuncio della liberazione della Val Trebbia.
L'elogio del CLN.
La situazione nella Valle.
L'attività politico-amministrativa della brigata Capetuni.
La democrazia del popolo.
Le ammissioni del nemico.
Appello ai cittadini di Val d'Arena.

6. I combattimenti del mese di aprile.
ALDO LAMPREDI. *Le direttive e il piano dell'insurrezione.*
REMO SCAPPINI. *La resa dei fascisti a Genova.*

mentario si presta all'accoglienza festosa, pieno com'è di pezzi di bravura tecnica a getto quasi continuo. Si tratta di un viaggio compiuto da una spedizione italiana sulle orme di Matteo Polo. Tra pochi giorni il documentario sarà proiettato nelle nostre sale e il lettore potrà vedere e giudicare di persona. Le terre lontane sono affascinanti e strane: un rito di nozze e i pescatori cinesi, la maestà dei templi nelle Isole Filippine, l'arcipelago della Melanesia, i crateri dei vulcani placati con sacrifici di animali.

malì, le risnie immense, danze delle vergini e gli esorcismi dei bambini contro gli spiriti del male che minacciano i raccolti, una forse nata corsa di tori, la lotta degli uomini e il combattimento dei galli, le cerimonie per invocare la clemenza del mare o per celebrare una morte, la cattura degli elefanti, la terribile stretta di pitone di cui sta per essere vittima l'orsacchiotto della spedizione, e, per finire, uno sposalizio in canoa tra i cacciatori di teste: ecco i brani più suggestivi dello spettacolo lungometraggio a colori. Più che il capo della spediz-

[illegible]

ma, le risale immense
danze delle vergini e gli esor-
cismi, le streghe, le streghe
spiriti del male che morse-
ciano i raccolti, una forse-
na corsa di tori, la lotta
negli uomini, le cerimonie
contro i galli, le cerimonie
per invocare la clemenza di
mare o per celebrare u-
morte, la cultura degli
uomini, la cultura degli
pittori di cui sta per esse-
vittima l'orsacchiato del
spedizione, e, per finire, u-
gli uomini, i guerrieri, i
cacciatori di teste; ecco i bra-
pi suggestivi dello spettac-
lungimestraggio a colori
della vita indiana, la narra-
zione, Leonardo Bonzi, per
che i registi anglosassoni
Cras e Giorgio Moser, per
che il composita Loggini
e il regista di scena
suscitabile, vanno citati a
questo riguardo l'operatore M-
rio. Craveri, l'eccezionale
operatori, il regista di scena
Craveri, pioniere del film
viaggi, aveva già ripreso M-
gia uerde, premiato due anni
fa, per la sua opera, e aveva
ha fotografato in cinemasc-
to come non avesse mai fa-
to altre in vita sua. Egli li
ha ripresi, e li ha ripresi, e
un po' di gusto, una po-
vera esperienza tecnica, per
ridicolizzare tutto quanto
americani avevano tentato
di fare, e quello che è
mente qui si arrestano i pr-
gi di Continente perduto, per
che lo spirito con cui quel
film era stato fatto, e per
che i cineasti hanno
voluto trasal dall'esperienza
e non erano superficiali
e non erano superficiali
e non erano superficiali
da Orso Vergani ne è un
prova. State a sentire il
nale: «Sui resti del Con-
tinenti perduto», e non
tamente perduto» (n.d.r.), e
vanno sentito un Continente
spiruale differente e vivo
di geografia, un mondo
filoso pieno di suoni e di

mal, le risale immense
danze delle vergini e gli esor-
cismi dei sacerdoti. E poi i
spiriti del male che mori-
ano i raccolti, una forse-
na corsa di tori, la loro
nato ai galli, la cerimonia
per invocare la clemenza di
mare o per celebrare un
morte, la cattura degli
cacciatori di teste, il
pitone di cui sta per esse-
vittima l'orsacchiato del
spedizione, e, per finire, un
cacciatori di teste; ecco i bra-
pi suggestivi dello spettac-
che lungamente si è
che non aveva mai visto
zione di Leonardo Bonzi, per
che i regali agli Entiti
Cras e Giorgio Moser, per
che il musicista Lavagnini
che il musicista Lavagnini
scutibile, vanno citati a que-
sto riguardo l'operatore M.
Rio. Craveri e l'eccezionale
Craveri, pioniere del film
viaggi, aveva già ripreso M.
glia verde, premiato due anni
che non aveva mai visto
ha fotografato in cinemascu-
pe come non avesse mai fa-
to altro in vita sua. Egli il
mostrarsi che basta poco
vera, per giunta, tecnica, per
ridicolizzare tutto quanto i
americani avevano tentato
che non aveva mai visto
mente qui si arrestano i pro-
gi di Confidente perduto, per-
ché lo spirito con cui quel
film era stato fatto era in-
fiacato che cineasti hanno
voluto trarre dall'esplorazione
e non assai superficiale.
che non aveva mai visto
da Orio. Vero è che quel
Priva. Sare a sentire il
nale: «...Sui resti del Con-
fidente perduto» (perché Con-
fidente perduto? ...), e
vanno sentiti un Continenten
spiruale differente
quale era solo qualcosa
di geografico, di
filoso pieno di suoni e di
colori; sentivano che Con-
fidente perduto era una storia
che non aveva mai visto
zione dello spirito di fron-
ta alla vita, di fronte al mon-
visibile e invisibile». Capitò
allora un altro film, un
cemente, che quel Continenten
sta sperduto, per gli imperi
pisti olandesi, «perduto» a
che gli autori del film tro-
no qualche difficoltà speci-
tuale a doverlo ammettere
che non aveva mai visto
Jones che non aveva mai
sara il Festival alla presen-
za della protagonista, l'attrice
della prepotenza di andir-
Del resto, i tanti, sono
del interprete, e sono
suo cinematografico america-
no, e l'aggiungimento prodotto
diretta.

ma, le risate immense
danze delle vergini e gli esor-
ti degli uomini a non perdere
spiriti del male che forse
ciano i raccolti, una forse-
nata corsa di tori, la loro
negli uomini, le donne, i
molti galli, le cerimonie
per invocare la clemenza di
mare o per celebrare un
morte, la cultura degli
della natura, la religione
pitone di cui sta per esse-
vittima l'orsacchiato del
spedizione, e, per finire, un
cattolico, un indiano, due
cattolici di teste; ecco i ba-
pi suggestivi dello spettac-
lungometraggio a colori
della natura, della religione,
zione, Leonardo Bonzi, per
che i registi anglosassoni
Crax e Giorgio Moser, per
che il regista Loggini
che il commento assai
scutibile, vanno citati a
suo riguardo l'operatore Ma-
rio Craveri, l'eccezionale
della natura, della religione,
Craveri, pioniere del film
viaggi, aveva già ripreso Ma-
glia verde, premiato due anni
della natura, della religione,
ha fotografato in cinemasc-
pe come non avesse mai fa-
to altro in vita sua. Egli il
non era mai stato in Africa
per un po' di gusto, un po'
vera esperienza tecnica, per
ridicolizzare tutto quanto
nemicano avevano tentato
di fare, e quello che non
mente qui si arrestano i pro-
getti di Continente perduto,
che lo spirito con cui quel
film era stato fatto, e che
che i cineasti hanno volu-
to trasal dall'esperienza
e ne tratto superficialmente
e ne tratto superficialmente
da Orto Vergani ne è un
prova. Stare a sentire il
nale: «Sui resti del Con-
tinenti perduto, un continen-
te perduto» (n.d.r.), un
vanno sentito un Continente
spirituale differente e vivo
della natura, della religione,
di geografia, un meteo-
filoso pieno di suoni e di
colori, sentivano che Col-
lori, perduto era una sta-
d'anime, di suoni, di colori,
zione dello spirito di fronte
alla vita, di fronte al mondo
invisibile». Capitolo A
ne perduto, un continente
mente, che quel Continente
sta perduto per gli imperi-
listi olandesi, «perduto» per
gli imperi, perduto per gli
che gli autori del film tro-
no qualche difficoltà spic-
tuale a doverlo ammettere
e a doverlo ammettere
Jones che ha chiuso quel
era il Festival alla presen-
za della protagonista, l'attrice
della protagonista, l'attrice
della protagonista, l'attrice
del resto, negli sono tu-
di interpreti-cantanti di qua-
sisto cinemascopo americano
della protagonista, l'attrice
diretto da un regista natio-
gine e formazione cinemasc-
tedesca, Otto Preminger:
della protagonista, l'attrice
rassante e piuttosto in-
vante e riusci a non finire
sarebbe stato certamente
della protagonista, l'attrice
se non l'avessero fatto così
concorso?

Si ricordano molte Crome-
di

[illegible][illegible][illegible][illegible]

Il cronista
dalla 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

DOPO AVER ATTRAVERSATO IN BICICLETTA LA PENISOLA

I delegati dei portuali genovesi giungono oggi nella nostra città

Il saluto della Camera del lavoro — Tre messaggi per il Capo dello Stato e per i presidenti dei due rami del Parlamento — 113° giorno di lotta

Oggi giungerà nella nostra città la delegazione dei portuali genovesi, che hanno attraversato la Penisola in bicicletta per portare nella Capitale la voce dei lavoratori del porto di Genova. Ad essi la Camera del Lavoro ha indirizzato il seguente messaggio:

«La segreteria della C.A.L. interprete del sentimento fraterno e solidale di tutti i lavoratori saluta affettuosamente la folla delegazione dei lavoratori portuali di Genova. Ai tenaci portuali che hanno compiuto un faticoso viaggio per portare la voce dei lavoratori del loro glorioso compagno, che da 113 giorni sostengono una dura lotta in difesa di una delle più antiche e importanti conquiste sindacali, la Camera del Lavoro manifesta il suo commosso e profondo benvenuto, nel saluto camerale, questa sera, alle ore 19.

L'incontro fra i valorosi lavoratori e le delegazioni dei portuali di Roma, ed in particolare dei portuali di Genova, che hanno riportato un importante successo nelle elezioni delle commissioni interne, sarà una chiara testimonianza del legame che unisce i lavoratori di Roma e di Genova ed un riconoscimento del valore e dell'importanza per tutto il movimento sindacale della lotta dei portuali genovesi.

Ieri la delegazione dei portuali genovesi ha sostato a Civitavecchia. La decisione di spostare per 24 ore il viaggio, suscitando un certo rammarico, i portuali avevano fretta di giungere nella Capitale e di recarsi ai loro alloggi. I compagni rimasti a Genova, le tre lettere di cui sono latori, indirizzate al Presidente della Repubblica e ai presidenti dei due rami del Parlamento. Fretta, dunque, perché il tempo urge, quello di oggi è il 113° giorno della lotta che dal 20 gennaio ha trasformato il banchino e le catene del porto genovese negli avamposti della difesa delle libertà: 113 giorni succeduti a quasi tre anni di crisi economica, di lotta, di bilanci familiari, 113 giorni, d'altra parte, che hanno gravato anche e soprattutto sull'economia di Genova e quindi del Paese.

Nelle tre lettere che i portuali consegneranno oggi è dimostrato che di questi danni sono responsabili un pugno di grandi industriali e di grandi armatori che, a distanza di 50 anni, tentano di resuscitare, alla luce dei varchi, l'ignominioso mercato degli schiavi, basato sulla libera contrattazione della mano d'opera.

La giornata trascorsa a Civitavecchia, ha fuso il rammarico, Civitavecchia ieri è stata dei portuali genovesi. Due chiodi hanno offerto loro 100 biglietti gratuiti per gli spettacoli pomeridiani dei teatri. I proprietari degli alberghi «Mediterraneo» e «Mistral» — i principali di Civitavecchia — hanno messo a disposizione gratuitamente alcune camere. La famiglia di Civitavecchia si sono letteralmente contesi i portuali.

Naturalmente ieri molto si è parlato del viaggio compiuto dai portuali genovesi. La partenza da Genova con la pioggia, giunta a Sestri Levante in un trionfo di sole; e poi il Bracciale. Piovono nuovamente, fra i chilometri di nebbia. Non tutte le figure umane che passano dinanzi hanno un berretto in testa, non tutti una giacca che li difende dall'acqua che viene più sottile ed insidiosa. A Spezia un altro tramonto di sole. E la folla. Folla ovunque, non meno che la carovana va avanti.

Un giovane barista si spara alla tempia

Il barista Domenico Simonetti di 30 anni si è sparato alla tempia nell'abitazione del cognato Luigi Mingozzi sita al viale della Marmellata 8.

Il Simonetti soffriva da tempo di una grave forma di esaurimento nervoso, che lo costringeva a stare in letto. La causa del suicidio era stata la causa del suicidio di un funzionario della Finanza che si era recato nel paese per compiere un normale controllo in una distilleria, si è sparato un colpo di pistola. Si tratta di un funzionario della Finanza che si era recato nel paese per compiere un normale controllo in una distilleria, si è sparato un colpo di pistola. Si tratta di un funzionario della Finanza che si era recato nel paese per compiere un normale controllo in una distilleria, si è sparato un colpo di pistola.

Comunicato dei medici ambulatoriali INAM

Il sindacato provinciale medici ambulatoriali INAM comunica: «I medici addetti ai servizi ambulatoriali per considerando legittimi i motivi dell'attuale agitazione, allo scopo di alleviare i disagi da essa derivanti, si astengono gratuitamente, per le consuete modalità, gli assistenti INAM nei propri privati ambulatori con gli stessi orari finora praticati nei locali dell'istituto.

Aumento del 10 per cento ai contabili dei mercati

Ieri mattina, presso la sede dei grossisti ortofrutticoli del Mercato generale, si è stipulato l'accordo per i lavoratori contabili e per i cassieri dei Mercati generali.

L'accordo, sottoscritto dalla OGIL e dalla CISL, prevede un aumento del 10 per cento sulla paga base con decorrenza dal 1. gennaio 1955.

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

La Cassazione ha confermato la condanna a trent'anni contro Corinna Grisolia

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un muratore ferito in un cantiere da un tubo caduto da un ponteggio

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Un giovane barista si spara alla tempia

Gli spettacoli di oggi

Il «New York City Ballet» al Teatro dell'Opera
Oggi alle ore 21, seconda rappresentazione del «New York City Ballet» (teatro n. 85). Verranno eseguiti: quattro temperamenti di Hindemith-Balanchine; Roma di Balanchine; Capriccio di Balanchine; Sinfonia dell'ovest di Balanchine.

Marcel Marceau al Teatro Eliseo
Oggi alle 21,35 al Teatro Eliseo un nuovo spettacolo del celebre mimo francese Marcel Marceau, che si presenta per la prima volta a Roma con il suo partner Gilles Segal.

«Passo doppio» al Teatro Sistina
Da oggi, fino a domenica 14, Compagnia Tognazzi-Dorian Gray, un nuovo spettacolo di repertorio, «Passo doppio», di un minimo di 300 ad un massimo di 1500 lire) regia di P. Tognazzi. La Compagnia si chiude la stagione 1954-55 di rivista al Teatro Sistina. Puntellazioni al 485-480 e al 487-000.

TEATRI
ARTI: Ore 17: Com. l'epilogo De Filippo «Non è vero... ma credo» di G. P. De Filippo. ARTISTICO OPERAIA: Riposo. OPERAIA: Riposo. OPERAIA: Riposo. OPERAIA:

mortale, ognuno con la mano
alla gola dell'avversario.

GIOVANNI GRONCHI AL QUIRINALE



Ecco alcune visioni della giornata di ieri a Roma. Qui sopra: il corteo presidenziale mentre passa in via 4 Novembre, davanti alla sede dell'Unità. In alto, a destra: Giovanni Gronchi si affaccia al balcone del Quirinale per rispondere all'applauso della folla. A destra: Gronchi esce dalla sua abitazione, in via Carlo Fea, per recarsi a Montecitorio. Più a destra ancora: il Presidente attorniato da parlamentari e autorità all'ingresso di Montecitorio: si riconoscono, alle sue spalle, gli onn. Leone e Merzagora e, di fronte i compagni Di Vittorio e Targetti. Qui sotto a sinistra: l'abbraccio fra Gronchi ed Einaudi al Quirinale. Sotto a destra: un aspetto della Camera mentre Giovanni Gronchi legge il suo messaggio: di fronte si vede il settore delle Sinistre che, in piedi, applaudono.

